



COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

Provincia di Treviso

Piazza Ercole Bottani n. 4 – 31040 - C.F./P.IVA 00529220261

Tel. 04238733 fax 0423621482 – PEC volpago@pec.comunevolpago.it

www.comune.volpago-del-montello.tv.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 del 20-09-2023

Oggetto: VARIANTE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER "MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE, MODIFICHE CARTOGRAFICHE E TRASFORMAZIONI DI AREE A SEGUITO DI ISTANZE", AI SENSI DELL'ART. 11 COMMI DA 2 A 6 DELLA L.R. 11/2004 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventitre** il giorno **venti** del mese di **settembre** a partire dalle ore **ore 19:30**, nella sala municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco in sessione Ordinaria seduta Pubblica e di Prima convocazione, con avvisi diramati in data utile.

La pubblicità della seduta è assicurata mediante l'accesso del pubblico in sala consiliare (art. 7 del Regolamento del Consiglio Comunale) ed un collegamento dedicato in diretta streaming che nell'occasione manifesta problemi tecnici di funzionamento.

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

GUIZZO PAOLO	P	TOSELLO NOVELLA	P
BERTUOLA MANUELA	P	PAVAN ADRIANA	P
POVELATO RENATO	P	MARTIGNAGO ROBERTO	P
CALCAGNOTTO CARLA	P	GROSSO SEBASTIAN	P
VOLPATO SERGIO	P	CAMPAGNOLA MASSIMILIANO	P
PEDRON MONICA	P	PASTRO ANNA	A
LIVOTTO GIULIANA	P	MORO ENRICO	P
BAU' MANOLO	P	SILVESTRINI GUERRINO	P
VENTURIN DANIEL	P		

(P)resenti n. 16, (A)ssenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Cescon Ivano.


Assume la presidenza il Signor VICESINDACO POVELATO RENATO, che, riscontrata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Incarica delle funzioni di scrutatore i Consiglieri


PAVAN ADRIANA

CAMPAGNOLA MASSIMILIANO

e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.




Sono presenti il Sindaco e n. 16 Consiglieri Comunali (Bertuola, Povelato, Calcagnotto, Volpato, Pedron, Livotto, Baù, Venturin, Tosello, Pavan, Martignago, Grosso, Campagnola, Pastro, Moro, Silvestrini).




SINDACO. *Passiamo adesso alla variante n. 7 al Piano degli interventi per “modifiche norme tecniche operative, cartografiche e trasformazione di aree a seguito di istanze”.*

Su questo punto mi ero già astenuto se ricordate in sede di adozione, quindi mi astengo anche in fase di approvazione.



Esce il Sindaco.

Sono presenti pertanto il Vicesindaco Renato Povelato che assume la presidenza e n. 15 Consiglieri Comunali (Bertuola, Calcagnotto, Volpato, Pedron, Livotto, Baù, Venturin, Tosello, Pavan, Martignago, Grosso, Campagnola, Pastro, Moro, Silvestrini).



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Volpago del Montello è dotato di PAT, approvato con conferenza di Servizi in data 11/03/2016 e con delibera della Giunta Provinciale n. 92 del 2 maggio 2016;
- il Comune di Volpago del Montello è altresì dotato di Piano d'Area del Montello, variante di adeguamento al PRG approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 23/07/2007 e successive varianti;
- ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della L.R. 11/2004, il primo Piano degli Interventi (PI) risulta essere il PRG vigente per le parti non in contrasto con le indicazioni del PAT approvato;
- il “Documento del Sindaco” ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L.R. 11/2004 è stato consegnato ed illustrato ai Consiglieri Comunali come da verbale del Consiglio Comunale n. 24 del 27/04/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 26/07/2017, è stata approvata la **Variante n. 1** al Piano degli Interventi - "Varianti Verdi" ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 11/11/2017, è stata approvata la **Variante n. 2** al Piano degli Interventi per "*Modifiche ad alcune zone per inserimento di viabilità di progetto e zone a standard nei pressi del Municipio*", ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30/07/2018, è stata approvata la **Variante n. 3** al Piano degli Interventi per "*Adeguamento della cartografia, modifiche ad alcune zone per la realizzazione di opere pubbliche e/o trasformazioni di aree a seguito di istanze*", ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/09/2018, è stata approvata la **Variante n. 4** al Piano degli Interventi per "*Variante del progetto di realizzazione di un marciapiede in via Venzozzi - opera pubblica denominata "realizzazione di un marciapiede in via Venzozzi, pavimentazione dell'area esterna del centro cottura comunale, asfaltatura di vicolo Cantarane ed alcuni tratti di strade bianche" - ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004"*", ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30/09/2019, è stata approvata la Variante di adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo del suolo di cui alla L.R.

14/2017, ai sensi dell'art. 13, c. 10 e con le procedure di cui all'art. 14 della medesima L.R. 12/2017;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 24/10/2019, è stata approvata la **Variante n. 5** al Piano degli Interventi per *"per modifiche alle norme tecniche operative, ad alcune zone per trasformazione di aree a seguito di istanze verdi"* - ai sensi dell'art. 7 commi da 2 a 6 della L.R. 11/2004 e dell'art. 7 della L.R. 4/2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2020, è stato approvato l'allegato esplicativo per la determinazione del contributo aggiuntivo ai sensi dell'art. 16 comma 4 lettera d-ter) del D.P.R. 380/2001;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/07/2021, è stata approvata la **Variante n. 6** al Piano degli Interventi per *"modifiche alle Norme Tecniche Operative per garantire l'invarianza del dimensionamento del PI a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Tipo ai sensi dell'art. 48 ter comma 4 della L.R. 11/2004, ad alcune zone per trasformazione di aree a seguito di istanze e varianti verdi, ai sensi dell'art. 11 commi da 2 a 6 della L.R. 11/2004 e dell'art. 7 della L.R. 4/2015"*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09/03/2023, è stata approvata la **Variante n. 7** al Piano degli Interventi **limitatamente all'ambito interessato alla realizzazione della pista ciclabile di Venegazzù**;

DATO atto che il Comune di Volpago del Montello può adottare ulteriori varianti al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della LR n. 14 del 4.04.2019, in quanto dispone del Regolamento dei Crediti Edilizi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 04/04/2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 28/09/2022, avente ad oggetto *"Adozione variante n. 7 al Piano degli Interventi per "modifiche alle Norme Tecniche Operative, modifiche cartografiche e trasformazioni di aree a seguito di istanze", ai sensi dell'art. 11 commi da 2 a 6 della L.R. 11/2004*, inerenti in particolare:

- in recepimento di una richiesta di traslazione della capacità edificatoria in una ZTO C1.2 in Via Schiavonesca Nuova, al di fuori della fascia di rispetto stradale ad invarianza di dimensionamento e senza consumo di suolo;
- stralcio delle 15 schede puntuali relative alle attività in sede impropria redatte ai sensi della LR11/87 prendendo atto che sono state attuate;
- riclassificazione come ZTO C1 di quattordici ZTO C2 soggette ad obbligo di PUA realizzate, collaudate ed edificate;
- riclassificazione di una ZTO D3.2 alberghiera già soggetta a PUA in D3 a destinazione mista, confermando l'obbligo del PUA e della realizzazione della rotatoria sulla SR 248;
- localizzazione della fascia di rispetto dalla discarica in conformità al PAT e della fascia di rispetto delle cave ai sensi dell'art. 9 del PRAC;
- localizzazione delle "aree afferenti i caselli autostradali" ai sensi dell'art. 40 del PTRC 2020;

Vengono inoltre apportate modifiche normative sui seguenti temi:

- introduzione di un nuovo art. 2 Bis Obiettivi e criteri generali del PI in applicazione delle disposizioni di cui al comma 8ter dell'art. 20 della LR 11/2004 e in attuazione delle Direttive contenute nell'art. 15 delle Norme di Attuazione del PAT che conformano i criteri generali del PI;
- introduzione di un nuovo art. 2 Ter Definizione degli Interventi a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio che ha comportato lo stralcio delle definizioni previgenti, al fine di consentire gli interventi negli edifici di interesse architettonico e ambientale di cui all'allegato A delle NTO non direttamente riconducibili alle fattispecie definite dall'art. 3 del DPR 380/01;
- introduzione di un nuovo disposto nell'art. 4 Norme comuni alle ZTO residenziali per definire dettagliatamente la disciplina dei distacchi tra fabbricati e quella delle distanze da osservare per gli annessi rustici e gli allevamenti, a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio che ha comportato lo stralcio delle definizioni previgenti. Tale disposto è stato coordinato con quello delle ZTO E agricole, di cui all'art. 16 undicesima linea, lettere b), c) e d);
- all'art. 8 ZTO C1 residenziali intermedie di espansione, si consente la localizzazione di credito edilizio da rinaturalizzazione o da compensazione urbanistica, ai sensi dell'art. 4 della LR 14/2019 e degli art. 36 e 37 della LR 11/2004;

- gli art 13 e 14 relativi alle ZTO D3 e D3.2 sono stati modificati per allineare la riclassificazione della ZTO D3.2/4 da zona alberghiera a zona produttiva D3/5, confermando l'obbligo del PUA recepisca gli obblighi relativi alla opere di urbanizzazione e della rotatoria sulla SR 248 a carico del soggetto attuatore.
- all'art. 22 parcheggi è stato introdotto un ultimo comma in cui si precisa che l'area di manovra non potrà superare il 40% della superficie totale a parcheggio pubblico, ad uso pubblico o privato dovuta;
- all'art. 24 Fasce di rispetto sono state introdotte le disposizioni relative alle fasce di rispetto dalla discarica e dalle cave, in conformità al PAT e all'art. 9 delle NTA del PRAC approvato con D.C.R. n. 32 del 20.03.2018;
- l'art. 30 Credito edilizio è stato modificato in adeguamento all'art. 4 della LR 14/2019 che ha introdotto i Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (CER) che si aggiungono ai crediti edilizi per compensazione urbanistica (CE);
- all'art. 32 è stata introdotta la disciplina relativa alle aree strategiche di rilevante interesse pubblico ai fini della mobilità regionale ricadenti entro un raggio di ml 2000 dal baricentro geometrico dell'area del casello autostradale;

DATO ATTO che le proposte di modifica alla cartografia del Piano degli interventi di cui alla deliberazione comunale di adozione C.C. n. 52/2022 relative alla presente variante sono contenute negli elaborati di progetto presentati dalla Società Proteco Engineering S.r.l. di seguito riportati:

- a) Banca dati alfa-numerica e vettoriale;
- b) Relazione Tecnica;
- c) Variante alle Norme Tecniche Operative;
- d) NTO con evidenziate le Varianti;
- e) Repertorio delle Varianti agli elaborati grafici di progetto, in scala 1:5.000 e 1:2.000;
- f) Studio di Compatibilità idraulica;
- g) Rapporto Ambientale finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla procedura VAS;
- h) Asseverazione di non necessità di redazione della V.Inc.A;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 18 comma 3 della LR 11/2004, la variante è stata deposita lo scorso 02/12/2022 presso la segreteria del Comune e pubblicata sul sito del Comune (reg. 1138-22) per la consultazione per i successivi trenta giorni; dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune;

CONSIDERATO che sono pervenute entro il termine previsto (31 gennaio 2023) n. 1osservazioni:

- 1) Osservazione – Bordin Guido: prot. n. 1605 del 01/02/2023;
- e, oltre il termine previsto n. 2 osservazioni:
- 2) Osservazione – Ufficio Lavori Pubblici: prot. n. 1742 del 02/02/2023;
 - 3) Osservazione – Ufficio Urbanistica: prot. n. 15060 del 11/09/2023;

ATTESO che tutte le osservazioni sono state valutate tecnicamente dal Dott. Finotto Francesco, professionista dello studio incaricato Proteco Engineering S.r.l., e che le stesse sono state espone durante la riunione della Commissione Urbanistica dell'11/09/2023;

VISTO e richiamato, anche a fini motivazionali, l'elaborato tecnico "Controdeduzioni a Osservazioni", contenente il giudizio tecnico rispetto alle osservazioni presentate redatto dal tecnico incaricato dott. Francesco Finotto;

DATO ATTO che per quanto riguarda all'osservazione n. 2, riguardante l'ambito interessato alla realizzazione della pista ciclabile di Venegazzù, la stessa è stata oggetto di apposita approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09/03/2023;

VISTO il parere di compatibilità sismica a firma del Dott. Geol. Giovanni Rigatto, datato 10/10/2022 e pervenuto con prot. n. 16385 del 11/10/2022;

DATO ATTO dei seguenti pareri, depositati presso l'Ufficio Urbanistica:

- **Commissione Regionale VAS** – "Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 7 al Piano degli Interventi del Comune di Volpago del Montello (TV)" – Parere motivato n. 67 del

27/04/2023 con esito: esprime il parere di non assoggettare alla procedura V.A.S., il cui avviso di pubblicazione è pervenuto con ns. prot. n. 8078 del 19/05/2023;

- **ULSS n. 2 – U.O.C. Servizio Igiene e Sanità pubblica – U.O.S. Salute Ambiente**, emesso con prot. n. 24137 del 07/02/2023 e pervenuto con ns. prot. n. 1908 del 07/02/2023, con esito: favorevole;
- **Consorzio di Bonifica Piave**, emesso con prot. n. 4647 del 23/02/2023 e pervenuto con ns. prot. n. 2993 del 24/02/2023, con esito: favorevole con prescrizioni;
- **Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile Treviso**, emesso con prot. n. 128301 del 07/03/2023 con esito: favorevole, in merito al parere di **compatibilità idraulica** ai sensi della DGR n. 2948/2009 – richiamando l'osservanza delle condizioni dettate dal parere del Consorzio di Bonifica Piave prot. n. 2993 del 24/02/2023
- **Regione del Veneto – Direzione Difesa del Suolo e della Costa**, emesso con prot. n. 452090 del 24/08/2023 e pervenuto con ns. prot. n. 14420 del 31/08/2023, con esito: favorevole;
- **Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile Treviso**, emesso con prot. n. 464583 del 30/08/2023 e pervenuto con ns. prot. n. 14420 del 31/08/2023, con esito: favorevole, in merito alla **compatibilità sismica** ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013 e dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione della variante n. 7 al Piano degli Interventi;

DATO ATTO che non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento e sottoscritto il parere tecnico di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali" ed, in particolare, gli articoli 42 e 78;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Urbanistica - Edilizia Privata - Attività Produttive e di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali);

PRESO ATTO degli interventi del Vice Sindaco e dei Consiglieri Comunali, riportati come segue:

VICESINDACO. *Va bene allora presentiamo il punto 4 che è la variante n. 7 al Piano degli interventi per modifiche alle norme tecniche operative, modifiche cartografiche e trasformazioni di aree a seguito di istanze, ai sensi dell'art. 11, commi da 2 a 6, della legge regionale 11/2004. Questa praticamente è la delibera di approvazione delle osservazioni pervenute a riguardo della variante 7.*

Sono arrivate tre osservazioni. La prima è quella in ambito zona ex Basso e rotatoria futura, ovviamente tra Via Schiavonesca e via Sile, praticamente davanti al distributore Galoil. La seconda è quella della ciclabile di Venegazzù che però questa è già stata praticamente approvata con deliberazione n. 7 del 9.3.2023. La terza sono osservazioni di ufficio per allineamento norme tecniche operative e regolamento edilizio.

Ecco se volete vi descrivo in breve il punto 1 che è quello più principale diciamo, si tratta di un'osservazione che è articolata in due punti. Si chiede che nella zona D3/5 oggetto dell'ambito di variante n. 16 il limite per gli esercizi commerciali sia elevato da 1.000 a 1.500 metri quadri di superficie di vendita, considerato il venir meno dell'interesse per la realizzazione del complesso alberghiero.

Due, si chiede che il fabbricato esistente entro la medesima area, disciplinato con la scheda 1570 sia ammessa, oltre alla destinazione residenziale, anche la destinazione uso commerciale, terziario, considerata la destinazione prevalente della zona.

Questa è la nota che appunto è stata redatta dall'Ufficio ai sensi dell'articolo... queste erano appunto le osservazioni... la nota dell'ufficio è questa che, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale" si definiscono medie strutture di vendita quelle con superficie tra metri quadri 251 e 1.500 metri quadri. Insediamenti commerciali con queste superfici sono insediabili senza bisogno di varianti al piano specifico. Questo è un po' la nota quindi... la nota appunto di ampliare i 1.000 metri è accoglibile. Se dopo volete anche specifiche più ulteriori c'è qui anche il tecnico responsabile dell'ufficio Luca Lorenzon.

CONSIGLIERE SILVESTRINI GUERRINO. ... è l'unica istanza...?

VICESINDACO. Sono pervenute tre... non sono istanze sono osservazioni, però la seconda era già stata deliberata quindi... ancora a marzo.
Quindi facciamo votazione per ogni... Ma la seconda non va votata...

Segretario Generale dott. Cescon Ivano. La seconda non va votata perché è già stata trattata, la prima e la terza sì

VICESINDACO. Sì, certo, se eventualmente adesso c'erano delle domande appunto a riguardo, soprattutto al punto 1 che è quello un po' principale... se no proseguiamo con le votazioni.

CONSIGLIERE GROSSO SEBASTIAN. Vogliamo chiedere... chi ha fatto l'osservazione, il signor Bordin Guido è proprietario dell'area?

VICESINDACO. La rivolgiamo...

Arch. Luca Lorenzon, Responsabile dell'Area Urbanistica – Attività Produttive Edilizia Privata. Sì, quando ha fatto l'osservazione sì era il proprietario dell'area, certo.

CONSIGLIERE GROSSO SEBASTIAN. Questo ampliamento dai 1.000 ai 1.500 metri quadrati penso che preveda che appunto un domani ci sia un'attività commerciale.

VICESINDACO. Mi scusi, non è che loro chiedono l'ampliamento da 1.000 a 1.500 è che i 1.500 metri quadri sono già previsti, quindi magari l'ampliamento può essere di 1.200 – 1.300 quello che loro dopo andranno ad effettuare. Cioè loro si basano su praticamente la normativa che permette di ampliare fino a 1.500, può essere che magari li sfruttino tutti può essere anche no però. Quindi non è che ci sia una definizione specifica sui 1.500 metri.

CONSIGLIERE SILVESTRINI GUERRINO. In questo momento non c'è niente.

VICESINDACO. No, in questo momento no.

CONSIGLIERE SILVESTRINI GUERRINO. Va bene.

VICESINDACO. Se non ci sono altre domande allora mettiamo... posso procedere?
Okay, se non ci sono altre domande mettiamo ai voti appunto la prima osservazione.

Il Vicesindaco, preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la proposta di controdeduzione dell'osservazione n. 1 – riportata nell'elaborato tecnico "controdeduzioni a osservazioni" (Osservante Bordin Guido: prot. n. 1605 del 01/02/2023), allegato alla presente deliberazione.

La votazione, espressa in forma palese, si chiude con il seguente risultato:

- Presenti: n.16
- Astenuti: n. 4 (Grosso, Pastro, Moro, Campagnola)
- Votanti: n.12

- Favorevoli: n.12
- Contrari: n. /

La proposta di controdeduzione risulta approvata

VICESINDACO. Okay, adesso mettiamo ai voti la terza osservazione... sono piccoli interventi, casomai li specifica il tecnico.

Arch. Luca Lorenzon, Responsabile dell'Area Urbanistica – Attività Produttive Edilizia Privata. Sì, praticamente la terza osservazione è osservazione d'ufficio. Sono praticamente una serie di allineamenti che abbiamo fatto tra le norme tecniche operative del piano e il regolamento edilizio. Man mano che andiamo a utilizzare il nuovo regolamento edilizio, infatti, troviamo a volte delle discontinuità o delle differenze tra l'uno e l'altro. Quindi anche in questo caso abbiamo cercato di allineare i due strumenti al fine di rendere gli interventi coerenti. Praticamente l'osservazione riguarda tre punti in particolare: l'applicazione di quelle che sono le norme per quanto riguarda le distanze per tutte le zone... tutte le zone del Comune di Volpago... tutte le zone del Comune le ZTO, praticamente le zone B, C, D la suddivisione della zonizzazione del Comune. C'è un articolo delle norme tecniche operative che va a dare le distanze dalle strade per tutte queste zone di per sé. Infatti guardando la zona B1, C1, C2, ecc., si rimanda a quello che è l'art. 10... anzi art. 4, comma 10, dove ci sono appunto le distanze. Nelle norme quelle che erano state adottate praticamente si faceva riferimento a tale norma però si citavano solamente zone C1 e C2. In realtà tali distanze si applicano in tutte le zone e quindi è stato aggiornato l'articolo al fine che sia coerente.

Il secondo punto riguarda praticamente l'introduzione di una nota, riguarda sempre distanze dalle strade, una nota che era già presente nel vecchio regolamento edilizio che però poi era stata stralciata perché appunto il regolamento tipo era diverso. Con l'adozione abbiamo reintegrato alcune distanze che non erano inserite, in questa osservazione abbiamo inserito anche la distanza delle strade nel caso di fabbricati esistenti, qualora io dovessi intervenire con piccoli ampliamenti sia in elevazione sia in spostamento sempre nel rispetto alla sagoma è una cosa che era stata prevista ma che era stata stralciata nel Regolamento tipo.

Infine la terza osservazione della medesima riguarda praticamente l'eliminazione di un parametro che riguarda l'altezza dei fabbricati. Nelle norme in genere si trovano due elementi: l'altezza del fronte e l'altezza massima. Con il nuovo regolamento, invece l'altezza del fronte viene a decadere in qualche modo perché l'altezza massima è data dall'altezza massima dei vari fronti. Di conseguenza quando vado a verificare l'altezza massima io tengo conto di tutto. Di conseguenza il parametro dell'altezza del fronte non è più necessario a tal fine.

VICESINDACO. Ci sono domande? Se non ci sono domande mettiamo allora la terza osservazione ai voti.

Il Vicesindaco, preso atto che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di controdeduzione all'osservazione n. 3 riportata nell'elaborato tecnico "controdeduzioni e osservazioni" (Osservante Ufficio Urbanistica: prot. n. 15060 dell' 11/09/2023), allegato alla presente deliberazione.

La votazione, espressa in forma palese, si chiude con il seguente risultato:

- Presenti: n.16
- Astenuti: n/
- Votanti: n.16
- Favorevoli: n.16
- Contrari: n. /

La proposta di controdeduzione risulta approvata.

VICESINDACO. Adesso si vota anche la delibera. Mettiamo ai voti adesso il punto 4.

Il Vicesindaco, preso atto che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto "Variante n. 7 al Piano degli Interventi per "Modifiche alle Norme Tecniche Operative, modifiche cartografiche e trasformazioni di aree a seguito di istanze", ai sensi dell'art. 11 commi da 2 a 6 della L.R. 11/2004 – Approvazione", inserita al punto 4 dell'ordine del giorno.

La votazione, espressa in forma palese, si chiude con il seguente risultato:

- Presenti: n.16
- Astenuti: n 5 (Silvestrini, Grosso, Pastro, Moro, Campagnola)
- Votanti: n.11
- Favorevoli: n.11
- Contrari: n. /

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse riportate in parte narrativa;
- 2) di approvare le “**Controdeduzioni a Osservazioni**” relative alla variante in oggetto secondo i contenuti dell’elaborato redatto dal Dott. Finotto Francesco (Proteco Engineering S.r.l.), e contenente le risultanze istruttorie sulle osservazioni pervenute, di cui all’allegato sub A alla presente deliberazione;
- 3) di procedere all’**approvazione della variante n. 7** al Piano degli Interventi;
- 4) di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica - Edilizia Privata - Attività Produttive all’invio della copia integrale del presente atto alla Provincia di Treviso ed al suo deposito presso la sede del Comune per la libera consultazione ai sensi dell’art. 18, comma 5, della L.R. 11/2004;
- 5) di dare atto che la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all’albo pretorio del Comune;
- 6) di dare atto che ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs. 33/2013 lo schema della variante è stato pubblicato nella sezione “Pianificazione e governo del territorio” del sito web del Comune.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
POVELATO RENATO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del d.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il Segretario Comunale
Cescon Ivano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del d.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa